

Comune di OSINI

Provincia di Ogliastro

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2016

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

IL REVISORE

DOTT. MARIO USAI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Usai Mario, revisore unico del Comune di Osini, nominato con delibera consiliare n. 5 del 23 febbraio 2015,

- ◆ ricevuta in data 8 maggio 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016 approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 09.05. 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio e allegati;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 17 del 05 agosto 2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 21 dicembre 2015;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

L'articolo 227, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che *“Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.*

Atteso quindi, sulla base del suddetto orientamento, che questo ente, per l'esercizio 2016, può non approvare il conto economico e il conto del patrimonio 2016, fermo restando l'obbligo di procedere alla sua riclassificazione ed aggiornamento al 1° gennaio 2017 ai fini dell'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21, del 21 marzo 2017;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 632 reversali e n. 1133 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso entro il 30 gennaio 2017.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.206.236,16
Riscossioni	813.895,50	1.753.220,71	2.567.116,21
Pagamenti	278.062,33	2.620.930,97	2.898.993,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.874.359,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.874.359,07
di cui per cassa vincolata			1.009.955,83

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.206.236,16
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.414.927,14
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.414.927,14

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2012	2013	2014	2015
Disponibilità	1.702.334,93	2.174.093,95	2.210.912,04	2.206.236,16
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 224.057,82 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)		2.139.567,37	3.893.272,36	2.478.079,92
Impegni di competenza (-)		2.229.710,71	3.730.243,98	2.898.899,12
Fondo pluriennale delle entrate (+)				1.224.706,21
Fondo pluriennale vincolato spese correnti (-)				123.052,16
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitalei (-)				456.777,03
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-90.143,34	163.028,38	224.057,82

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.753.220,71
Pagamenti	(-)	2.620.930,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-867.710,26
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.224.706,21
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	579.829,19
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	644.877,02
Residui attivi <i>della competenza</i>	(+)	724.859,21
Residui passivi <i>della competenza</i>	(-)	277.968,15
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	446.891,06
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		224.057,82

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	131.592,78	131.852,62	135.161,91
Entrate titolo II	1.356.702,74	1.433.103,46	1.308.656,09
Entrate titolo III	129.940,52	115.929,92	72.624,12
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.618.236,04	1.680.886,00	1.516.442,12
Spese titolo I (B)	1.384.032,49	1.348.273,76	1.356.396,53
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	58.529,07	61.867,37	35.860,67
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	175.674,48	270.744,87	124.184,92
FPV di parte corrente iniziale (+)		106.605,91	144.414,24
FPV di parte corrente finale (-)		144.414,24	123.052,16
FPV differenza (E)	0,00	-37.808,33	21.362,08
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	131.926,17	26.381,35
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	175.674,48	364.862,71	171.928,35
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	838.666,86	1.800.641,09	656.715,01
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	838.666,86	1.800.641,09	656.715,01
Spese titolo II (N)	1.199.417,99	1.908.357,58	1.202.035,63
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-360.751,13	-107.716,49	-545.320,62
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) iniziale			1.080.291,97
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		1.080.291,97	456.777,03
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	386.067,90	1.898.913,43	48.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	25.316,77	710.904,97	126.194,32

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		157.151,65	157.151,65
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		627.332,80	627.332,80
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		205,00	205,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		54.492,16	54.492,16
Totale		839.181,61	839.181,61

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.500,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	205,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.705,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.705,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.705,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

(

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **1.968.856,42** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.206.236,16
RISCOSSIONI	813.895,50	1.753.220,71	2.567.116,21
PAGAMENTI	278.062,33	2.620.930,97	2.898.993,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.874.359,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.874.359,07
RESIDUI ATTIVI	232.808,74	724.859,21	957.667,95
RESIDUI PASSIVI	5.373,26	277.968,15	283.341,41
<i>Differenza</i>			674.326,54
<i>FPV per spese correnti</i>			123.052,16
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			456.777,03
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.968.856,42

Nei residui attivi sono compresi euro zero derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.949.850,49	1.825.207,41	1.968.856,42
di cui:			
a) parte accantonata			185.683,10
b) Parte vincolata	2.435.854,03	864.927,14	562.288,75
c) Parte destinata	403.920,37	550.000,00	650.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	110.076,09	410.280,27	570.884,57
	2.949.850,49	1.825.207,41	1.968.856,42

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	435.048,04
vincoli derivanti da trasferimenti	108.502,96
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.737,75
TOTALE PARTE VINCOLATA	562.288,75

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	181.441,56
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	4.241,54
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	185.683,10

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	26.381,35				0,00	26.381,35
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		48.000,00			0,00	48.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	26.381,35	48.000,00	0,00	0,00	0,00	74.381,35

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		-	-	-	-
Residui passivi		-	-	-	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	2.478.079,92
Totale impegni di competenza (-)	2.898.899,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-420.819,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	148,83
Minori residui attivi riaccertati (-)	80.600,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	42,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	-80.408,81
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-420.819,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-80.408,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	74.381,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLIC	1.750.826,06
FONDI PLURIENNALI -	1.224.706,21
<i>FPV per spese correnti</i>	-123.052,16
<i>FPV per spese in conto capitale</i>	-456.777,03
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE A	1.968.856,42

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è soggetto al Patto di Stabilità. [\(per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti\)ha /non ha](#) rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	30.803,93	19.737,35	28.943,37
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. violazioni		13.041,31	15.243,00
T.A.S.I.+altre imposte	2.424,00	1.577,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	22,00	22,00	22,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	33.249,93	34.377,66	44.208,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.416,49	2.686,66	1.789,00
TARI	91.900,00	94.762,00	89.130,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	98.316,49	97.448,66	90.919,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	26,36	26,30	34,54
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	26,36	26,30	34,54
Totale entrate tributarie	131.592,78	131.852,62	135.161,91

Entrate per recupero evasione tributaria

L'Ente ha avuto entrate da recupero evasione tributaria per complessivi euro 15.243,00 (ICI)

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
24.264,89	5.812,50	4.064,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
				19	
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)		
2014	24.264,89	ZERO			
2015	5.812,50	ZERO			
2016	4.064,56	ZERO			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		ZERO	#VALORE!
Residui riscossi nel 2016			#VALORE!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#VALORE!
Residui (da residui) al 31/12/2016		#VALORE!	#VALORE!
Residui della competenza			
Residui totali		#VALORE!	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	306.431,36	294.781,13	264.633,24
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	879.631,00	827.849,16	899.590,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	149.990,38	291.923,17	157.151,65
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	20.650,00	18.550,00	17.230,76
Totale	1.356.702,74	1.141.180,29	1.338.606,02

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	10.202,74	15.731,45	0,00
tip. 30100 Vendita beni e serv.			37.668,73
tip. 30200 Prov. Att. Contr. illeciti.			1.705,10
tip. 30200 interessi Attivi			2,11
tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti			33.248,18
Proventi dei beni dell'ente	38.033,84	16.737,46	0,00
Interessi su anticip.ni e crediti	43,29	25,49	0,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	81.660,65	83.435,52	0,00
Totale entrate extratributarie	129.940,52	115.929,92	72.624,12

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	7.289,45	14.036,72	-6.747,27	51,93%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	7.289,45	14.036,72	-6.747,27	51,93%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	-	1.308,00	205,00
riscossione	-	1.308,00	205,00
%riscossione	#DIV/0!	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	0,00	1.308,00	205,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	1.308,00	205,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	205,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	0,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	ZERO	#VALORE!
Residui riscossi nel 2015		#VALORE!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#VALORE!
Residui (da residui) al 31/12/2016	#VALORE!	#VALORE!
Residui della competenza		
Residui totali	#VALORE!	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *pari* di Euro 37.668,73.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	38.886,53	99,90%
Residui riscossi nel 2016	3.779,45	9,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-19,80	-0,05%
Residui (da residui) al 31/12/2016	35.087,28	90,23%
Residui della competenza	5.990,45	
Residui totali	41.077,73	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE				
Classificazioni delle spese		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	412.437,60	422.134,04	413.932,59
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.424,22	15.641,39	29.779,12
103	Acquisto di beni e servizi	545.070,05	495.861,80	552.064,55
104	Trasferimenti correnti	354.270,62	378.092,62	326.184,81
105	Trasferimenti di tributi	2.229,15		2.704,37
107	Interessi passivi	25.015,57	21.677,27	18.631,48
108	Altre spese per redditi da capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.719,00	3.355,63	4.364,00
110	Altre spese correnti	12.061,01	11.511,01	8.735,61
	Totale spese correnti	1.381.227,22	1.348.273,76	1.356.396,53

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o [562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità](#)) della [Legge 296/2006](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, [comma 562](#) della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	Rendiconto (2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01 - livello 2 codice 01	416.141,94	413.932,59
spese incluse nell'int.03 - livello 2 codice 03	3.989,16	2.258,69
irap	27.324,42	27.221,84
altre spese incluse	12.080,60	4.499,00
Totale spese di personale	459.536,12	447.912,12
spese escluse	55.337,53	46.108,69
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	404.198,59	401.803,43
Spese correnti	1.218.943,57	1.356.396,53
Incidenza % su spese correnti	33,16%	29,62%

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	298.401,26
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	18.353,79
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	87.587,21
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	3.500,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	27.221,84
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.590,33
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.258,69
17	Altre spese (specificare):Utilizzo personale di Altro Ente- C. di Ulassai	999,00
	Totale	447.912,12

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	3.700,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.258,69
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	11.150,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	29.000,00
Totale		46.108,69

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015	2016
				32
Dipendenti (rapportati ad anno)	10	10	11	11
spesa per personale	438.178,27	454.290,39	401.419,84	401.803,43
spesa corrente	1.422.613,28	1.384.032,49	1.348.273,76	1.356.396,53
Costo medio per dipendente	43.817,83	45.429,04	36.492,71	36.527,58
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,80%	32,82%	29,77%	29,62%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
			33	
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	31.213,63	31.213,63	31.213,63	31.213,63
Risorse variabili	8.965,44	8.965,44	8.965,44	11.700,61
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	40.179,07	40.179,07	40.179,07	42.914,24
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				7.055,63
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,8900%	9,7500%	9,5200%	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00	2.800,00	-2.800,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.639,82	80,00%	1.127,96		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.862,87	50,00%	1.431,44	371,69	0,00
Formazione	761,10	50,00%	380,55	1.887,00	-1.506,45

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 467,00.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 18.631,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,31%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,76%.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	143.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	38.441,56
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	181.441,56

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo per il 2016 per indennità di fine mandato.

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016	+	3.369,54
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016	+	850
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2016	-	4.241,54

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
			37	
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015	2016
	1,70%	1,38%	1,19%	1,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	552.757,33	494.228,26	432.354,28
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-58.529,07	-61.873,98	-35.860,67
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	494.228,26	432.354,28	396.493,61
Nr. Abitanti al 31/12		806,00	790,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	536,42	501,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	25.015,57	21.670,66	18.631,49
Quota capitale	58.529,07	61.873,98	35.860,67
Totale fine anno	83.544,64	83.544,64	54.492,16

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto nel 2016, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità .

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 21 del 21 marzo 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	5.194,33	576,66	12.005,84	14.699,66	14.071,45	36.225,45	82.773,39	
di cui Tarsu/tari	2.822,64		11.429,18	14.123,00	10.458,58	20.823,89	59.657,29	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II			2.053,58			134.266,05	136.319,63	
di cui trasf. Stato						11.474,19	11.474,19	
di cui trasf. Regione			2.053,58			122.791,86	124.845,44	
Titolo III	11.350,29	5.300,00	1.766,67	16.340,08	9.458,51	13.236,22	57.451,77	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi	11.350,29	5.300,00	1.766,67	16.340,08	330,24	5.990,45	41.077,73	
di cui sanzioni CdS						500,00	500,00	
Tot. Parte corrente	16.544,62	5.876,66	15.826,09	31.039,74	23.529,96	183.727,72	276.544,79	
Titolo IV	75.415,62	4.657,98			43.346,60	541.131,49	664.551,69	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione	75.415,62				43.346,60	538.176,97	656.939,19	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	75.415,62	4.657,98	0,00	0,00	43.346,60	541.131,49	664.551,69	
Titolo VI	1.364,93	1.494,26		13.712,28			16.571,47	
Totale Attivi	93.325,17	12.028,90	15.826,09	44.752,02	66.876,56	724.859,21	957.667,95	
PASSIVI								
Titolo I				475,80	4.897,46	157.033,22	162.406,48	
Titolo II						119.936,41	119.936,41	
Titolo III							0,00	
Titolo IV						998,52	998,52	
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	475,80	4.897,46	277.968,15	283.341,41	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

[Comunicazione dei dati riferiti a fatture \(o richieste equivalenti di pagamento\). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66](#)

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2016: **2,08**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **668.297,56**

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015 (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

L'Ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) tutti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

CONTO DEL PATRIMONIO

L'articolo 227, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.

Atteso quindi, sulla base del suddetto orientamento, che questo ente, per l'esercizio 2016, può non approvare il conto economico e il conto del patrimonio 2016, fermo restando l'obbligo di procedere alla sua riclassificazione ed aggiornamento al 1° gennaio 2017 ai fini dell'avvio della nuova contabilità economico patrimoniale. Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, al fine di fornire all'organo politico dell'ente un supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, nonché al fine di migliorare i risultati della gestione in termini di efficienza, produttività ed economicità:

destinazione dell'avanzo di amministrazione

In linea generale si può affermare che l'avanzo di amministrazione pari a euro **1.968.856,42** costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Consiglia di:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi ;
- analizzare i parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;

Si suggerisce, inoltre, un'attenta analisi dello stato di fatto e di diritto della consistenza dei residui attivi e passivi, tenuto anche conto della loro incidenza sul risultato finale dell'esercizio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

Tortoli, 22 maggio 2017

Il Revisore

Dott. Mario Usai

